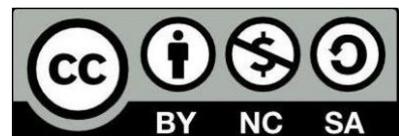




MEDICARE UNA FERITA CHIRURGICA

UNA BREVE GUIDA PER GLI OPERATORI SANITARI



Dr. MARCO LOTTI
www.lottimarco.eu

MEDICARE UNA FERITA

DR. MARCO LOTTI – www.lottimarco.eu

COSA DOBBIAMO CHIEDERCI?

Perché rifare una medicazione?

Quando rifare una medicazione?

Quando non rifare più una medicazione?

A cosa serve una medicazione?

La medicazione protegge chi e da che cosa?

Come si rimuove una medicazione?

Chi medicare?

Cosa è scenografia e cosa è sostanza?

Quando bagnare la ferita?

PERCHÉ RIFARE UNA MEDICAZIONE?

Perché dobbiamo guardare la ferita.

QUANDO RIFARE UNA MEDICAZIONE?

Quando è necessario ispezionare la ferita.

Quando è sporca.

Quando dobbiamo rimuovere i punti.

Quando questo tranquillizza il malato.

QUANDO NON RIFARE UNA MEDICAZIONE?

Dopo 24-48 ore dalla rimozione dei punti.

Ogni giorno, se non serve ispezionare la ferita.

Dopo 48 ore dalla sutura: se il malato si lava e tollera la vista della ferita, in assenza di segni di infezione la ferita può essere lasciata scoperta.

A COSA SERVE UNA MEDICAZIONE?

A proteggere la ferita da contaminazioni esterne nelle prime 48 ore.

Poi, se la ferita è in ordine e il malato dà garanzia d'igiene personale, non serve ad altro che a rassicurare.

Se il malato si lava e non si spaventa, lasciare la ferita scoperta.

LA MEDICAZIONE CHI PROTEGGE?

Protegge dalle mani del malato.

Protegge dalle feci del malato (se ha una stomia).

Protegge dalle mani del medico e dell'infermiere.

Protegge alcuni dalla paura.

Protegge la ferita dalla vista.

COME SI RIMUOVE UNA MEDICAZIONE?

Dall'alto verso il basso

E' meno doloroso,
perché i peli corporei
sono già abituati ad essere
tirati verso il basso
dalla forza di gravità.

Potete sperimentarlo su voi stessi.



CHI MEDICARE?

Chi ha dolore in sede di ferita.

Chi ha febbre.

Chi ha fluttuazione al tatto.

Chi ha la ferita coperta da troppo tempo.

Chi ha secrezioni dalla ferita

Chi ha arrossamento attorno alla ferita.

Chi si aspetta che lo mediciamo.

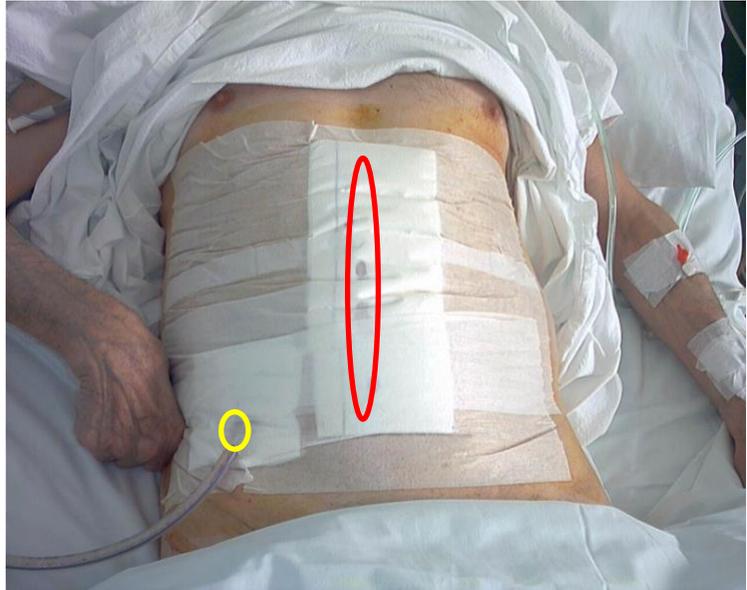
SCENOGRAFIA O SOSTANZA?

SOSTANZA:

l'area cerchiata è quella che necessita di essere medicata.

SCENOGRAFIA:

tutto il resto di questa medicazione.



QUANDO BAGNARE LA FERITA?

Dopo 48 ore, se il materiale di sutura è inerte (nylon, clip in titanio).

E' il materiale di sutura che può/non può essere bagnato.

GESTIONE DELLA FERITA

I comuni disinfettanti sono tossici per i batteri ma anche per i fibroblasti.

Anche dopo chirurgia contaminata, prima della sintesi è indicato il lavaggio del sottocute unicamente con soluzione fisiologica a temperatura adeguata (37-40°C). Successivamente la ferita va asciugata accuratamente con garza sterile.

La cute adiacente la ferita può essere disinfettata con i comuni disinfettanti, impedendone la penetrazione nel sottocute proteggendolo con garza sterile.

MEDICAZIONE DALLA SALA OPERATORIA

La medicazione deve idealmente durare 48 ore.

Deve permettere di identificare facilmente fuoriuscite di sangue o liquidi biologici.

Ogni ferita dovrebbe poter essere rimedicabile separatamente, senza necessità scoprire le altre.

Deve essere facilmente sostituibile.

Non deve irritare la cute integra.

Deve coprire le incisioni.

MEDICAZIONE IN PRATICA

Limitare il cerotto al necessario.

Un margine adesivo di 2-3 cm è sufficiente ad assicurare la tenuta della medicazione.

L'eccesso di cerotto provoca irritazione o lesioni della cute sana (che aumentano la colonizzazione batterica).

L'eccesso di cerotto è doloroso per il paziente al momento della rimozione.

Separare le medicazioni delle diverse incisioni.

Coprire le incisioni con un unico cerotto obbliga a scoprire tutte le incisioni quando serve medicarne solo una (ad esempio quando una garza si sporca di sangue intorno a un drenaggio o filtrano feci da una stomia). A tal proposito vedi gli esempi a pag. 6 e 7.

Ricordare che, quando possibile, la medicazione di sala operatoria non andrebbe rimossa prima di 48 ore.

Non utilizzare troppa garza per coprire un'incisione.

Tanto maggiore è la quantità di strati di garza, tanto più tardi una fuoriuscita di sangue o liquido biologico verrà identificata ispezionando la medicazione.

Non tagliare le garze e il cerotto per far fuoriuscire i drenaggi.

Quando il drenaggio fuoriesce da un buco nella garza si realizza un paradosso: la cute sana è coperta mentre il tramite del drenaggio non lo è.

Una siffatta medicazione è difficile da rimuovere perché costringe a tagliare il cerotto (con la forbice da tasca sporca?) o a strapparlo (doloroso perché si trazona il drenaggio).

Per riassumere:

A incisione chiusa, pulire la cute circostante con fisiologica, disinfettare e lasciare asciugare il disinfettante.

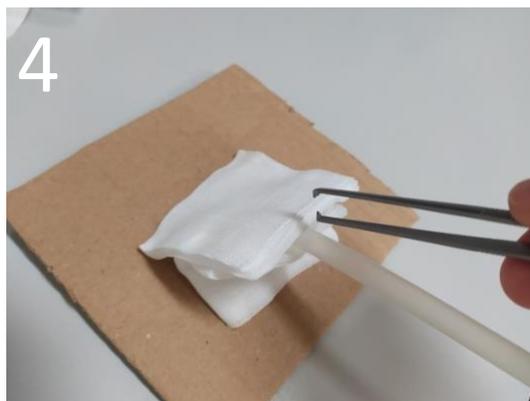
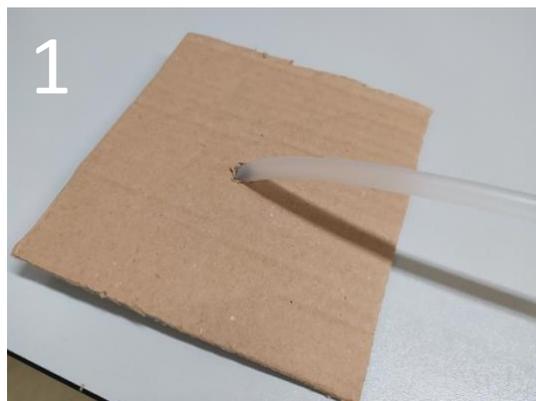
Sulle incisioni lineari, applicare medicazione pronta: in alternativa evitare eccesso di garza o cerotto.

Sulla cute aperta, applicare garza inumidita con fisiologica e coprire con garza asciutta.

Medicare i drenaggi a piatto, evitando di tagliare la garza e il cerotto (vedi pagina successiva).

Medicare ogni soluzione di continuo della cute separatamente.

MEDICAZIONE A PIATTO DEI DRENAGGI



NON TAGLIARE MAI LE GARZE E IL CEROTTO PER FAR FUORIUSCIRE I DRENAGGI

Quando il drenaggio fuoriesce da un buco nella garza si realizza un paradosso: la cute sana è coperta mentre il tramite del drenaggio non lo è. Vedi Fig. 3.

ESEMPI DI MEDICAZIONE ERRATA



ESEMPI DI MEDICAZIONE ERRATA

